

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1111/AV5 DEL 04/10/2013

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 al Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiera (Cat. D), a tempo indeterminato, Sig.ra C.G..

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

- Di autorizzare la Sig.ra C.G., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiera (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – San Benedetto del Tronto, a fruire, ai sensi dell’art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92, di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio figlio, Sig. A.D., persona con disabilità in situazione di gravità.
- Di precisare che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell’art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell’anzianità di servizio e non riducono le ferie.
- Di precisare, altresì, che la prosecuzione nell’esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l’anno 2014 e successivi, alla produzione all’U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l’avvertenza che decorso infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla dichiarazione di decadenza del diritto in oggetto specificato.
- Di dare atto, inoltre, che ai fini dell’applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell’allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento.

- Di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente.
- Di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
- Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
- Dott. Silvio Maria Liberati -

ALBO PRETORIO

La presente determina consta di n. 5 pagine e di n. 1 allegato, accluso all'originale cartaceo della presente determina.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- SETTORE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE -

□ **Normativa ed atti di riferimento:**

- L. 104/92 e s.m.i.;
- L. 423/93;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- L. 102/09 art. 17 comma 23;
- L. 183/2010;
- D.Lgs. 119/2011.

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 43876 del 25.09.2013, la Sig.ra C.G., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiera (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – San Benedetto del Tronto, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di n. 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, per prestare assistenza al proprio figlio, Sig. A.D. persona con disabilità in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta, si accerta che la suddetta dipendente trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata;

Si ritiene che la prosecuzione nell'esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l'anno 2014 e successivi, alla produzione all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l'avvertenza che decorso infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla dichiarazione di decadenza del diritto in oggetto specificato.

SI PROPONE

Di autorizzare la Sig.ra C.G., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiera (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – San Benedetto del Tronto,

a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92, di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al proprio figlio, Sig. A.D., persona con disabilità in situazione di gravità.

Di precisare che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie.

Di precisare, altresì, che la prosecuzione nell'esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l'anno 2014 e successivi, alla produzione all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l'avvertenza che decorso infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla dichiarazione di decadenza del diritto in oggetto specificato.

Di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento.

Di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente.

Di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Cristina Cocci Grifoni)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'U.O. ECONOMICO FINANZIARIA F.F.

Il sottoscritto, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

attesta

che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente..

**p. Il Dirigente f.f.dell'U.O. Economico Finanziaria
il funzionario delegato
Sig.ra Bruna Pelliccioni**

- ALLEGATI -

N. 1 (richiesta del dipendente allegata all'originale cartaceo della determina)